

Registrazione Tribunale Torino - Anno XXXIX - N. 3 - Maggio 2008

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI

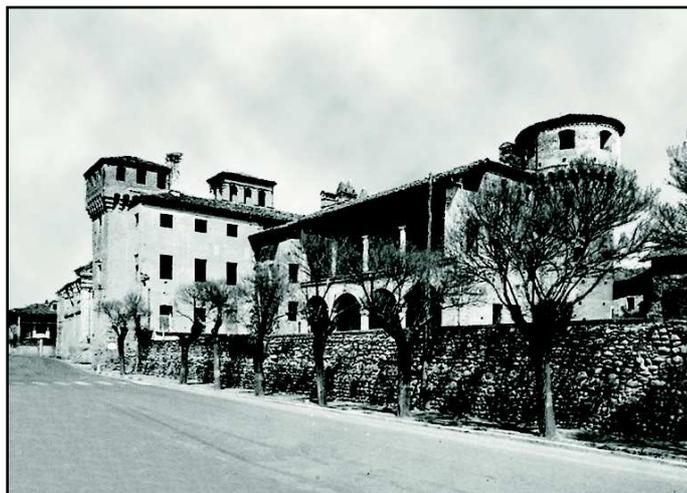
- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:
PRESIDENTE ONORARIO: Martino CHIARA
PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO
VICE PRESIDENTE: Ramona RUSPINO
DIRETTORE OPERATIVO: Sara ALICE
SEGRETARIO: Fernanda CORTASSA
TESORIERE: Domenica CRESTO

- REDATTORI:
SETTORE CRONACA: Lucia BARTOLI, Franco SACCONIER
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Manuela LIMENA, Enzo MOROZZO
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Dino RIZZO, Giancarlo TARELLA

- COLLABORATORI ESTERNI: Alma BASSINO, Milena CHIARA, Vilma FURNO, Maria Rita PAROLA

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO) - Tel. 0125.49765 - Fax 0125.648701
Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



IN QUESTO NUMERO:

*Fiera Agricola
a pag. 2*

*Consiglio Comunale del
6 marzo 2008
a pag. 3*

*Programmi ed iniziative
parrocchiali
a pag. 4*

*I lavori al Castello
a pag. 6*

*Teatro Nuovo
a pag. 8*

*I Santi
a pagg. 9 - 17*

*Farmacie di turno
a pag. 10*

*Cucina
a pag. 12*

*Condizioni agevolate
Telecom
a pagg. 13 - 14*

*Attività artigianali e
commerciali ozegnese
a pag. 15*

*Notizie flash
a pag. 17*

*Calcio
a pag. 18*

GRANDI FESTEGGIAMENTI PER IL TRENTENNALE DELL'AIB

Oltre trent'anni fa nacque ad Ozegna, su proposta di alcuni concittadini, il Gruppo Antiincendi Boschivi e della Protezione Civile.

In tutti questi lustri il Gruppo di volontari ha operato in Canavese e, molte volte, anche oltre i confini provinciali e regionali ottenendo gli encomi più sentiti dalle comunità presso le quali ha prestato il proprio prezioso servizio. In occasione del trentennale di fondazione il Gruppo ozegnese ha programmato una kermesse di due giorni per i prossimi 28 e 29 giugno. Si inizierà la sera di sabato 28 giugno, alle ore 21, con una serata del Coro Bajolese presso il Palazzetto dello Sport.

Nutritissimo il programma di domenica 29.

Alle 8,30 è previsto il ritrovo dei Gruppi AIB Protezione Civile provenienti dalle varie parti del Piemonte, che poi daranno luogo ad una sfilata per le vie del paese con labari e vessili, accompagnati dalla Banda Musicale Renzo Succa. Seguirà alle ore 10,30 la Santa Messa.

Alle 11,30, presso il Palazzetto dello Sport, ci sarà il saluto delle Autorità ai Gruppi intervenuti, cui farà seguito il pranzo.

Come ormai ci ha abituato in altre occasioni il Gruppo AIB ozegnese, nel pomeriggio, ci proporrà un'invitante sorpresa: il lancio dei paracadutisti presso il campo sportivo.

Sono poi allo studio mostre e altre iniziative a corollario della manifestazione.

Roberto Flogisto



FIERA AGRICOLA

Clima tutt'altro che primaverile per la trentesima edizione della Fiera Agricola, che ha avuto il suo epilogo Domenica 20 aprile. Infatti, un cielo plumbeo, una temperatura non certo gradevole e, per finire, un'insistente pioggerellina verso fine pomeriggio, hanno caratterizzato la giornata.

Nonostante ciò tantissime le bancarelle presenti lungo le vie del paese ed un discreto flusso di visitatori, ha contribuito alla riuscita della manifestazione.

Per quanto concerne la parte

prettamente agricola, l'idea di raggruppare presso l'area del Palazzetto il bestiame e tutto il settore merceologico ad esso connessa, è risultata vincente in quanto si è notato un notevole incremento di espositori che, rappresentando un mondo a sé stante, hanno potuto concludere vantaggiosi affari. Il pranzo, preparato e servito dalla Pro Loco, ha segnato un momento di pausa prima della seguitissima "Battaglia delle Reines", pittoresca gara fra diverse categorie di mucche,

appuntamento sempre più seguito sia dal pubblico che dai vari allevatori, che ne traggono motivo di orgoglio in caso di vittoria delle loro beniamine.

La cena di chiusura, sempre a cura della Pro Loco, ha suggellato la fine della giornata.

Un plauso, per la riuscita della manifestazione, va anche all'A.I.B. sempre presente a garantire l'ordine pubblico e la successiva pulizia delle strade.

Fernanda Cortassa



Foto Maria Rita Parola

C.A.O. CANTINE APERTE

E' in via di definizione la quinta edizione di "Cantine Aperte nel Ricetto" a cura dell'Associazione Commercianti e Artigiani Ozegnesi, che si svolgerà domenica 8 Giugno p.v.

Un nutrito programma, che però è ancora suscettibile di modifiche, si va delineando e ha come attrattiva: un mercatino artigianale lungo le vie del centro storico e l'apertura per il pranzo delle suddette cantine

dove, insieme ad un buon bicchiere di vino, si potranno gustare alcuni piatti della cucina locale. Verso le 16,30 è previsto un "Nutella Party" per tutti i bambini presenti. In collaterale, già dal mattino, nella piazza principale, ci sarà un ritrovo delle Fiat 500 e (al momento di scrivere sono ancora in forse) una dimostrazione di automodellismo ed un mercatino dei fiori. Nei campi da bocce della Società Operaia la

Bocciofila Ozegnese ha in programma un quadrangolare che si svolgerà nel primo pomeriggio. Come si vede la giornata si presenta molto densa di avvenimenti, ma per la riuscita del tutto si spera nella clemenza del tempo dato che, purtroppo l'anno scorso, una pioggia battente ha vanificato gli sforzi degli organizzatori.

Fernanda Cortassa

BANDO DI CONCORSO AL COMUNE DI IVREA

E' indetto il concorso pubblico per n. 1 posto di Agente di Polizia Municipale ad Ivrea, con termine di scadenza delle domande entro le ore 16,30 del 26 maggio 2008. Sono richiesti un diploma di scuola

media superiore quinquennale e la maggiore età.

Per ulteriori informazioni e ritiro bando di concorso:
Ufficio Personale, via Piave 2
tel. 0125410268-238; email:

personale@comune.ivrea.to.it.
Il bando è pubblicato sul sito
www.comune.ivrea.to.it.

La Redazione

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 MARZO 2008

Giovedì 6 marzo si è riunito il Consiglio Comunale di Ozegna. Il punto principale all'Ordine del giorno era l'approvazione del bilancio di previsione 2008. Com'è prassi, però, detta approvazione è preceduta da una serie di adempimenti a cui erano dedicati ben cinque degli otto punti posti all'attenzione del Consiglio. In primo luogo si è deliberato all'unanimità di non aumentare il valore dell'aliquota I.C.I. e neppure l'indennità di presenza ai Consiglieri comunali (che continueranno quindi a percepire la somma di euro 15,93 lordi per ogni partecipazione alle sedute di Consiglio). Altra delibera propedeutica al Bilancio è quella relativa ai cosiddetti "servizi a domanda individuale", fra cui rientrano, ad esempio, la gestione della mensa scolastica, dei soggiorni marini per anziani, del peso pubblico, ecc.; ognuno di questi servizi deve avere dal Comune una copertura economica non inferiore

al 36% ed è appunto il rispetto di tale parametro che la Segretaria comunica ai Consiglieri, dando lettura dei vari servizi e delle relative percentuali di copertura. I consiglieri, poi, prendono atto del fatto che il Comune non dispone al momento di aree destinate alla vendita, altro elemento da definire prima di arrivare al Bilancio. Infine si determina la quota degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare agli interventi sugli edifici di culto; i consiglieri approvano, sempre all'unanimità, l'accantonamento a questo fine della somma di 2.000 euro.

La Segretaria presenta poi ai consiglieri il Bilancio di previsione, illustrando gli investimenti più cospicui in programma per il 2008, con le rispettive fonti di finanziamento; fra questi spiccano i lavori per il completamento della scuola primaria, a cui vengono destinati 330.000 euro, gli interventi di recupero dell'ex- ricovero Boarelli con una spesa iniziale di 99.000

euro, a cui se ne aggiungeranno, nel prossimo biennio, altri 143.000. Pure significativa la quota destinata alla costruzione di nuovi loculi e ossari, 80.000 euro, coperti dalle concessioni cimiteriali. Altre spese minori, anche se significative, sono rappresentate dall'acquisto di due nuovi automezzi, un'autoscala e un mezzo per la vigilanza, per una spesa complessiva di oltre 23.000 euro, e dai lavori per la manutenzione del Palazzetto dello Sport, a cui saranno destinati 20.298 euro.

La Segretaria presenta poi anche altri investimenti previsti per il 2009 e il 2010: a parte i 143.000 destinati al Boarelli, le altre spese sono soprattutto per lavori di manutenzione su edifici comunali, strade, illuminazione pubblica ed aree verdi, a cui, nel corso di detto biennio, si prevede di destinare una somma che si aggira sui 77.000 euro. Il Bilancio viene approvato con l'astensione dei consiglieri di minoranza.

Emanuela Chiono

GRAN FERMENTO: LA FESTA DELLA BIRRA 2008

Anche quest'anno si terrà presso l'area del Palazzetto dello Sport la Festa della Birra.

Giunta già alla quinta edizione e gestita dall'Associazione "Sapori Canavesani" riproporrà il suo programma che ormai è ben collaudato.

L'apertura avverrà mercoledì 9

Luglio.

Tutte le sere Musica Live con apertura dei padiglioni gastronomici dalle ore 20,00 alle ore 2,00. E' prevista la degustazione di svariate birre bionde e rosse senza aggiunta di gas e per chi è affamato il menu prevede grigliate miste alla brace, porchetta alla birra,

hamburger, hot dog, patatine, kebab, insalate e fiumi e fiumi di birra.

Conclusione domenica 13 Luglio. Per chi volesse saperne di più: telefono 3474736293 oppure www.festadellabirradelcanavese.com

Silvano Vezzetti

INFORMAZIONI UTILI

Sara Aimonetto rende nota la sua collaborazione con Senapi. Senapi si presenta in Canavese con l'intenzione di dimostrare che il "servizio" può essere tradotto nei fatti e non è solo una parola ormai obsoleta.

Come? Innanzitutto con un occhio di riguardo ai pensionati i quali, solitamente, sono obbligati a pagare

una tessera salata per prestazioni come quelle che riguardano il CAF. Da Senapi nessuna tessera è dovuta per l'adempimento degli obblighi di legge in materia di denuncia dei redditi e per tutto ciò che riguarda il CAF; si specifica che le tessere si possono fare, ma anche disdire senza alcun problema.

Solo per le prestazioni che

riguardano il Patronato (pensioni, invalidità, ecc.) è previsto un tesseramento che non supera i 20 euro. La Senapi ha la sua sede principale in Canavese a Rivarolo - in Corso Torino 191 mentre per quanto riguarda la zona di Ozegna e comuni limitrofi il riferimento è Sara Aimonetto (cell. 3396078754).

Ramona Ruspino

DALLA PARROCCHIA

Come ci aveva annunciato nell'intervista del numero scorso, il Pevano sta mettendo in opera le iniziative e gli adeguamenti previsti. La saletta della Trinità è stata dotata di nuovi banchi per le lezioni di catechismo che tiene personalmente, sia ai bimbi della prima comunione che a quelli più grandi. Nel tavolino all'entrata della chiesa ci sono i resoconti delle entrate e delle uscite dell'attività parrocchiale relative al trimestre gennaio - marzo.

Con l'iniziare dal prossimo mese di maggio della celebrazione della consueta messa vespertina domenicale, è stato esposto il Programma 2008 delle funzioni religiose che saranno celebrate al Santuario della Madonna del Bosco.

Come annunciato si darà particolare risalto al ricordo del giorno dell'apparizione della Madonna al pastorello Giovanni Guglielmo Pietro, come avviene in tutti i santuari dove è apparsa, anche nel nostro vicino santuario di Prascundù.

La celebrazione Eucaristica di sabato 21 giugno, preceduta dalla processione alle ore 20,00 da Ozegna, sarà solennizzata dalla presenza del Vescovo, Mons. Arrigo Miglio che la presiederà.

Inoltre si chiederà l'intercessione di Maria per la protezione dei giovani neo patentati con la benedizione dei patentini e delle patenti di guida.

Oltre alla solennità di Maria Assunta con le celebrazioni Eucaristiche del

15 agosto, il Pevano ha indetto delle giornate particolari dedicate agli Anziani, ai giovani deceduti in incidenti stradali, ai bimbi della prima comunione ed alle coppie sposate al Santuario ed ai loro anniversari.

In questi giorni sono iniziati i lavori per dotarlo di servizi necessari ad un luogo frequentato dal pubblico che si spera verrà sempre più numeroso con le iniziative esposte. Il Pevano ci ricorda però che non è possibile procrastinare ulteriormente l'inizio dei lavori per il rifacimento del tetto, per cui si stanno ponendo iniziative alla ricerca di finanziamenti da unire alla consueta generosità dei fedeli.

Giancarlo Tarella

SANTUARIO "MADONNA DEL BOSCO" – OZEGNA LA MADONNA APPARVE A GIOVANNI GUGLIELMO PIETRO IL 21 GIUGNO 1623 PROGRAMMA 2008:

--
TUTTE LE DOMENICHE da maggio a settembre
SANTA MESSA ALLE ORE 18

FESTA DELL'APPARIZIONE

Sabato 21 giugno

Ore 20,00: Processione dalla Parrocchia di Ozegna al Santuario

Ore 21,00: Celebrazione Eucaristica

Presieduta da Mons. Arrigo Miglio, vescovo

Recita della Preghiera a Maria

Benedizione dei patentini e delle patenti di guida

SOLENNITA' DI MARIA ASSUNTA

12-13-14 agosto: ore 18,00

Celebrazioni Eucaristiche

Venerdì 15 agosto

Ore 10,30 e 18,00:

SOLENNI CELEBRAZIONE EUCARISTICA

GIORNATE PARTICOLARI

Domenica 29 giugno – ore 18,00

Preghiera dell'Anziano a Maria

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

--
Domenica 7 settembre – ore 18,00

Recita della Preghiera a Maria in ricordo dei Giovani deceduti in incidenti stradali

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

--
Domenica 21 settembre – ore 18,00

Consacrazione a Maria dei Bambini della Prima Comunione

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

--
Domenica 28 settembre – ore 18,00

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Con la partecipazione delle coppie sposate al Santuario e ricordo dei loro anniversari.

LETTERA AL DIRETTORE

Egregio Direttore, negli ultimi mesi, lo scontro verbale tra Maggioranza e Minoranza, ha raggiunto livelli molto accesi. Ciò mi dispiace molto perchè, per mio carattere e per la professione che esercito, tale clima non mi si addice. Purtroppo a questa antipatica situazione, ho forse contribuito in parte ed involontariamente anch'io,

forse preso dalla competizione tra i due schieramenti.

Ho chiesto alla Redazione del Gavasun di pubblicare questa lettera per scusarmi con chi avesse intravisto nel mio operato un atteggiamento aggressivo e, nel contempo, per rinnovare la mia stima a tutta la Minoranza ed in particolare a Luciana Berta, verso

cui, nonostante qualche recente incomprensione, nutro molto rispetto per quello che ha fatto durante la precedente Amministrazione.

Spero che questa lettera serva a calmare gli animi, rendendo così più proficua l'attività di entrambe le parti.

Giacomo dott. Tocchi

ASILO NIDO: UN ESEMPIO, UNA REALTA'

Anche se pur già trattato dagli organi di stampa canavesani e non, voglio comunque riportare qui di seguito quanto contenuto nella brochure di presentazione dell'ASILO NIDO DI BORGIALLO.

Non è mia intenzione dare metri di paragone per poi fare raffronti e tirare eventuali e probabili conclusioni, ma solamente portare a conoscenza un'attività/iniziativa che è da poco operante perchè inaugurata il 12 Aprile in un Comune non troppo distante da noi. Il nido rurale è un progetto del tutto innovativo, nato dalla collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Borgiallo, Coldiretti e Confcooperative di Torino, che intende valorizzare il contesto rurale avendo come base una cultura di attenzione alla qualità della vita e di sostenibilità ambientale.

La comunità dovrà diventare l'attore ideale per lo sviluppo del percorso educativo: non solo perchè depositaria, con i suoi saperi, tradizioni ed esperienze preziose, di conoscenze insostituibili, ma perchè ha la possibilità di promuovere, intorno all'attività educativa, uno stile di vita sostenibile.

Tra i punti di forza del progetto la genuinità alimentare attraverso l'utilizzo di prodotti del territorio per l'alimentazione dei bambini e la possibilità di offrire loro un ambiente reale, nel quale la vita vera si svolge, con i cambiamenti di ogni giorno, con l'avvicinarsi delle stagioni, delle attività e dell'intero ciclo vitale. La promozione della sostenibilità, testimoniata anche dalle scelte di approvvigionamento energetico della struttura (pannelli solari, impianto fotovoltaico), si

svilupperà attraverso azioni di educazione ambientale, alimentare e di orientamento ai consumi che vedranno il coinvolgimento delle famiglie ed offriranno ai bambini la possibilità di iniziare un percorso che li potrà condurre ad uno stile di vita di maggiore qualità. L'Asilo nido di Borgiallo accoglie i bambini che abbiano compiuto il terzo mese di vita e non superato i tre anni di età.

L'assegnazione dei posti dà priorità ai residenti nei comuni della Valle Sacra ed è aperto tutto l'anno dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7,30 alle 18,30.

La gestione è stata affidata alla Cooperativa Miele&CriCri che è una realtà stabile, matura ed attrice attiva dello sviluppo di politiche dedicate all'infanzia.

Silvano Vezzetti

cerimonie-fotostudio calendari-fototessere

fotoritocco - fotografia industriale

www.fotosacconier.it

in via Carlo Alberto 38 a San Giorgio C.se telefono 0124 - 325386

fotosacconier@libero.it

sviluppo e stampa in 24 ore
digitale in tempo reale

BOOKS
FOTOGRAFICI

I LAVORI AL CASTELLO

Per sapere quali saranno le prossime fasi dei lavori che interesseranno il "nostro" castello non c'è nulla di più facile e semplice che domandarlo al padrone di casa... Con la sua solita cortesia il dottor Caruso ha accettato di buon grado di incontrarmi.

Scansando i suoi impegni di lavoro mi ha illustrato, mentre io lo rincorrevo tra una scala ed un salone con il taccuino in mano cercando di non increspicare, quelli che saranno i lavori al maniero. Una notizia buona: a fine Maggio ripartiranno i lavori di restauro degli interni e questa volta si andrà fino alla fine, al completamento dell'intera struttura.

Una notizia meno buona: previsione fine lavori Dicembre 2010!!! Perché mi spiega il dottor Caruso, sono stati effettuati dei "saggi" che poi sono stati visionati ed approvati dalla Sovrintendenza su come verrà effettuato il restauro degli interni. Solo dopo questa fase si potrà ripartire.

Insieme all'opera di restauro verranno posati i contro-telai.

Praticamente in ultimo verranno piazzati gli infissi in acciaio e vetro, anche questi in via di definizione con la Sovrintendenza.

Per ora sono stati costruiti due prototipi da una ditta specializzata per definirne anche la centina superiore.

Certamente avranno doppi vetri e camera con un trattamento antiscivolo.

In totale gli infissi sono centotrenta! Se poi vogliamo aggiungere un'altra cifra diciamo che la superficie del Castello è di ben mille metri quadri. La torre rotonda, quella che guarda a sud, è stata ulteriormente posta in sicurezza con una fune che la cinge, in fibra di carbonio di alcuni millimetri di diametro dalla resistenza elevatissima, annegata nelle mura per occultarla alla vista. Vengo inoltre a scoprire che il 2% è tutto il contributo che è riuscito a recuperare dal settore pubblico riguardo alle spese già affrontate. "Mi pare poco!" dico io.

"...e sì! E' un sogno duro da realizzare perché è già un po' che siamo qui e l'impegno economico

si rivela ogni giorno più oneroso e i lavori procedono con tempi lunghissimi.

Ma chi è che nella sua vita non ha un sogno da inseguire?" dice il proprietario.

Riprendo chiedendo: "Ma allora il dialogo con il FAI per le iniziative del 2009 si è interrotto?"

Risponde: "Sicuramente saremo messi meglio nel 2010, ma non lo escludo, e mi piacerebbe preparare per Aprile 2009 un, chiamiamolo così, percorso di prova per dare un antipasto, per fare vedere i lavori e quanto è stato portato avanti.

Di pari passo si dovrebbe procedere all'abbattimento della parte superiore di Villa Giuseppina. Il recupero della volumetria verrebbe impiegato sulle case adiacenti, in modo che l'immagine di un Ricetto appaia più credibile." Ringraziando per le informazioni avute anche noi avremo il piacere di vedere il Castello agibile contornato da un bel Ricetto come forse era un tempo.

Silvano Vezzetti

LORIS BREVIGLIERI: PREMIATO PER L'ECCELLENZA ARTIGIANA

Lavorazione del legno, restauro ligneo, oreficeria, ceramica, stampe d'arte, legatoria, tessile ed abbigliamento, ricami, lavorazione del vetro, strumenti musicali, minerali comuni, altre attività dell'artigianato artistico ed alimentare, sono questi i settori nei quali operano 2248 imprese dell'"Eccellenza Artigiana del Piemonte".

Fra queste imprese si è distinto anche il nostro compaesano Loris Breviglieri che ha iniziato la sua attività in proprio di tappezziere nel

1988 e lo scorso marzo è stato premiato al Lingotto Fiere durante la manifestazione "Expocasa" - "Artò".

Attraverso apposite commissioni si stabiliscono dei disciplinari, i quali diventano lo strumento e il documento essenziale che permette alle aziende di identificarsi e valorizzare il proprio prodotto. L'istituzione del marchio "Piemonte eccellenza artigiana" ha consentito di offrire ai consumatori un marchio di fiducia, comunicare particolare pregio qualitativo alle lavorazioni,

rendere riconoscibili i prodotti, riconoscere e valorizzare l'artigianato artistico tipico e tradizionale. Il possesso dei requisiti di massima, unito ad una puntuale riscontro specificato nel "Disciplinare di produzione", costituiscono gli elementi di cui le commissioni provinciali si avvalgono per la valutazione che porta al conferimento del marchio che consiste in una pergamena personalizzata e in una targa da esporre al pubblico in bottega.

Ramona Ruspino

ANNUNCI ECONOMICI

EURO 1.500 MENSILI guadagnerete colorando in casa propria semplici quadranti per orologi murali. Contattare

Laran - Via Gonzaga 71/B - Volta Mantovana.

Telefonata gratuita 800917414.

Da cellulari 333 9405723 - 366 5386700

UNA "GOLOSA" INIZIATIVA DELLA SOCIETA'

Una "golosa" iniziativa della Società. Sabato 5 aprile, la Società di Ozegna si è fatta promotrice di una iniziativa rivolta a grandi e piccoli e destinata a far meglio conoscere un prodotto importante come il cioccolato. Fra i membri del Direttivo della Società di Vesignano c'è il dottor Pierangelo Pagliotti, responsabile del settore Ricerca e Sviluppo della ditta Novi. Grazie alla sua cortesia e disponibilità, i presenti hanno potuto seguire un'interessante conferenza, in cui il dott. Pagliotti ha illustrato tutti i passaggi che portano la fava del cacao a diventare il gustoso prodotto che molti apprezzano.

Gli alberi del cacao sono presenti solo nelle zone tropicali perché richiedono un clima caldo e umido costante; da questi alberi si ricavano frutti delle dimensioni di una noce di cocco, all'interno dei quali sono contenuti circa 30-40 semi, le cosiddette fave.

Le fave, prima di raggiungere i paesi di lavorazione, devono obbligatoriamente subire dei trattamenti nei luoghi di origine, che consistono nella loro fermentazione (per attivare la formazione di sostanze, denominate

"precursori di aroma", che si trasformeranno, durante le lavorazioni successive, fino a dare al cioccolato il suo gusto finale) e nella successiva essiccazione volta a impedire che si formino delle muffe. Poiché questi trattamenti sono effettuati in modo piuttosto rudimentale, le fave, appena giunte nei luoghi di lavorazione subiscono un processo di sterilizzazione, per eliminare batteri e corpi estranei che si sono mescolati ad esse. Dopo le fave vengono tostate e macinate; dalla macinazione si ottiene la pasta di cacao, che è la materia prima per tutte le lavorazioni dei prodotti al cacao. Ad essa si aggiungono aromi e sostanze (zucchero, latte, nocciole...) a seconda del prodotto finale che si vuole ottenere. Il dottor Pagliotti ha anche parlato del valore nutritivo del cacao, un prodotto ricco di sostanze utili all'organismo (sali minerali come fosforo e magnesio, carboidrati e proteine); inoltre esso contiene teobromina e, in misura minore, caffeina, alcaloidi che esercitano sull'organismo un leggero effetto stimolante.

Tutte queste informazioni si sono

poi concretizzate nella possibilità di degustare le svariate qualità di cioccolato prodotte dalla Novi: cioccolato fondente con le diverse percentuali di cacao (fino al 99%!), al latte, bianco, gianduia, con scorze d'arancia, con l'uvetta e i pistacchi, con i cereali... senza dimenticare i giandiotti e la crema spalmabile: davvero una gioia per il palato! Prima della conferenza era stato proiettato il film "La fabbrica del cioccolato", spettacolo per i bambini, che, in realtà, farebbe molto bene agli adulti; infatti, oltre la cornice fiabesca della fabbrica di cioccolato che attrae gli spettatori più giovani, il film suggerisce una riflessione sui vari modi di educare i figli, insegnando loro a privilegiare i valori umani e affettivi oppure i valori materiali.

Come degna conclusione del pomeriggio, la cena, cucinata da Pino: pochi piatti, ma tutti, dall'antipasto al dessert, uniti dal comun denominatore di contenere cacao o cioccolato. Sapori particolari, che, però vale la pena di provare, anche per educare il nostro gusto ad apprezzare sfumature nuove.

Emanuela Chiono

UNA INTENSA PRIMAVERA PER IL GRUPPO ANZIANI

Il Gruppo Anziani, dopo il periodo invernale, ha ripreso alla grande la sua attività a partire dalla riuscitissima festa sociale tenutasi a fine marzo presso il Santuario di Belmonte.

Nel mese di aprile si è tenuta la gita a Torino, con visita ai principali monumenti della città, che ha

trovato il consenso diffuso di tutti coloro che vi hanno partecipato. E' seguito a inizio maggio il Tour dell'Alsazia, molto apprezzato per le bellezze e l'unicità del paesaggio. Mentre siamo in stampa si sta tenendo la gita al Parco biellese della Burcina, ultimo appuntamento della stagione primaverile.

A inizio estate sono previsti due nuovi appuntamenti del Gruppo: domenica 22 giugno si terrà la tradizionale Festa sociale e la prima settimana di luglio avrà luogo il Soggiorno montano di Molveno nelle montagne dolomitiche.

La Redazione

UNA NUOVA LAUREATA AD OZEGNA

Elena Delaurenti si è laureata il 22 gennaio 2008 presso la facoltà di Scienze dell'Educazione di Torino, corso di studi specialistico in Processi educativi e formazione

continua in età adulta, con una tesi intitolata: "La criminalità minorile nella storia: la giustizia per i minorenni prima della nascita del Tribunale dei Minorenni di Torino".

Con la laurea conseguita ha ottenuto il titolo di "Educatrice".

A lei vanno i nostri migliori auguri per il futuro!

Ramona Ruspino

TEATRO NUOVO: TRA "USCITE" DA OZEGNA E RICERCA DI NUOVI ELEMENTI

Il gruppo teatrale ozegnese si è esibito, alla fine dello scorso mese di marzo, presso il salone pluriuso di Strambino, per la stagione teatrale organizzata dalla Pro Loco. Questa la semplice notizia dietro alla quale però si nasconde una serie di coincidenze e di fatti che sembrano loro stessi elementi di un intreccio da commedia.

Tutto iniziò già nello scorso novembre. La compagnia venne contattata per verificare se era disponibile ad essere inserita nel cartellone di una stagione teatrale che la Pro Loco strambinese stava organizzando per la primavera successiva. Si diede una prima risposta affermativa attenendo di essere ricontattati per la conferma. Quando, dopo le festività di fine anno, riprendono i contatti si ha una sorpresa: i finanziamenti sono stati ridotti quindi il numero delle compagnie da inserire nel cartellone deve essere ridotto. Tante scuse e se ne riparlerà in futuro. Dopo la delusione del primo momento, si accantona l'idea di andare a Strambino e si impostano le basi per un nuovo lavoro. Ma improvvisamente (a marzo), nuovo contatto: una delle compagnie, causa

l'assenza prolungata, per motivi di lavoro, di uno dei componenti non può più presentare la commedia preparata e deve sostituirla con un altro lavoro che però, date le sue caratteristiche (è un musical) gli organizzatori non ritengono opportuno inserire nel programma, quindi la necessità di ricontattare una delle compagnie rimaste "in panchina". Giro rapidissimo di telefonate per verificare che tutti i componenti siano disponibili per la data fissata, riconferma e ripresa a tambur battente delle prove, tenendo anche conto che l'impegno è per quindici giorni dopo e nel frattempo ci sono le festività pasquali. Intanto uno dei componenti si ammala... Rinunciare? Perdere un'occasione? Assolutamente no! Lavorando di fantasia si trova una soluzione che permetta alla commedia di essere rappresentata senza alterare il suo svolgimento e, quindi, la sua comprensione. Finalmente si va in scena con grande soddisfazione dei membri della compagnia stessa, del pubblico numeroso che ha dimostrato di divertirsi e di apprezzare lo spettacolo e degli organizzatori che hanno potuto

mantenere integro il numero degli spettacoli programmati.

Tuttavia, al di là di quanto si è detto, che può anche essere visto sotto un aspetto divertente, rimane il grosso problema, comune a molti gruppi, del rinnovamento del gruppo stesso. Dal momento in cui si decide di intraprendere una determinata attività (sia pure come hobby) possono succedere molte cose (e la più banale a dirsi ma che ha un'importanza fondamentale è il trascorrere degli anni...) che possono modificare o annullare la decisione iniziale. Sarebbe bello oltre che opportuno che elementi giovani entrassero per sostituire o rinforzare quelli già presenti. Qualcuno è entrato, ultimamente, a far parte della compagnia ma rimane comunque un caso isolato che risolve solo parzialmente i problemi che possono presentarsi. Ed è con un invito vero e proprio che si vuole chiudere questo articolo: chi ha il piacere di dedicare parte del suo tempo libero alla realizzazione di uno spettacolo teatrale e vuole provare a recitare contatti qualcuno del gruppo che sarà felice di presentarlo agli altri.

Enzo Morozzo

ELEZIONI POLITICHE

Il risultato elettorale emerso dalle urne a Ozegna, nella consultazione elettorale del 13 e 14 aprile, rispecchia quello registrato a livello nazionale, con la solita propensione ozegnese ad accentuare il successo del centrodestra rispetto al trend italiano.

Ed ecco il responso delle urne ad Ozegna:

CAMERA DEI DEPUTATI

PDL	317	40,7
LEGA	127	16,3
PD	155	1,9
IDV	31	3,9
UDC	57	7,3
ARCOBALENO	26	3,3
DESTRA	38	4,8
PS	3	0,3
VOTANTI	811	80,3

SENATO DELLA REPUBBLICA

PDL	296	40,7
LEGA	123	16,9
PD	149	20,4
IDV	31	4,2
UDC	40	6,8
ARCOBALENO	24	3,3
DESTRA	33	4,5
PS	4	0,5
VOTANTI	761	80,3

La Redazione

I SANTI DEL MESE

Tornando ai ricordi religiosi dell'infanzia, al mio paese nel mese di giugno si compivano le "Rogazioni", che si svolgevano in tre giorni e consistevano nella benedizione dei campi e delle vigne con relativa supplica al Signore perché salvasse il raccolto dai fulmini e dalle tempeste.

Il ritrovo era in chiesa al sorgere del sole (le sei del mattino) dalla quale si partiva in processione con destinazione alcuni piloni votivi situati in mezzo ai campi.

Nella mia mente di bambina aspettavo con trepidazione quei giorni e mi alzavo volentieri all'alba per prendere parte a quelle che io consideravo bellissime passeggiate in mezzo alla campagna con l'odore dell'erba ancora bagnata di rugiada ed il profumo dei fiori che occhieggiavano in mezzo ai prati, associate a quello che per me era una specie di rito magico.

Infatti, ad ogni cappelletta incontrata nel cammino, ci si

fermava ed il Sacerdote recitava in latino alcune preghiere ed invocazioni, che a me sembravano formule magiche, al termine delle quali aspergeva i campi con l'acqua benedetta. Si ritornava poi verso la chiesa dove, dopo un'ultima preghiera, la gente iniziava la giornata lavorativa.

Ora questi riti arcaici sono ormai scomparsi ma ogni tanto riaffiorano nella mente quando penso con un poco di nostalgia a quando ero bambina.

Dopo essere passata attraverso a queste reminiscenze vi vado a proporre la storia dei vari Santi del mese di giugno.

Inizierei con San ROBERTO di Newminster che si ricorda il giorno 7. Nato a Gargrave in Inghilterra intorno al 1100, studiò a Parigi ed al ritorno in patria, fu ordinato sacerdote e nominato rettore. Nel 1132, si unì ai monaci benedettini nella nuova fondazione di Fontains. Successivamente fu nominato Abate

di Newminster e diede grande impulso alla vita di questa nuova abbazia. Ebbe il dono della profezia e visse dedicandosi alla carità e alla preghiera, strumento con cui combatteva il demonio. Fu in contatto con San Bernardo. Morì nel 1159. E' rappresentato come abate. Nome: deriva dal tedesco e significa "splendente di gloria". Il 13 si ricorda Sant'ANTONIO da Padova. Nato a Lisbona nel 1195, entrò tra i Canonici Agostiniani, ma nel 1220 si fece francescano, colpito dal martirio di alcuni frati missionari in Marocco. Fu frate predicatore e, assai dotato nell'arte oratoria, insegnò in diverse università d'Europa. Si stabilì infine a Padova, dove si dedicò esclusivamente alla predicazione. Morì nel 1231 e fu canonizzato nel 1232 a soli undici mesi dalla morte. Nel 1946 è stato dichiarato Dottore della Chiesa. Viene raffigurato in abito francescano, con un libro, il pane, la fiamma, il cuore, il giglio ed il

continua a pag. 18

LA PIEMONTESE

ASSICURAZIONI
 GRUPPO REALE MUTUA

AGENZIE

RIVAROLO CANAVESE - Corso Torino 1
 Tel. 0124/29.849-27.445 - Fax 0124/27.280
Responsabile Commerciale: Davide Scavarda

TORINO - Via Avogadro 20
 Tel. 011/53.40.37 - Fax 011/54.62.21
Responsabile Commerciale: Cesare Scalise

UNA PRESENZA

CAPILLARE

SUL TERRITORIO

PER LA SICUREZZA

DELLA TUA FAMIGLIA



Agente Generale
dott. Alfredo Roberto
TENTONI

SUBAGENZIE

AGLIÈ - Subagenti: Chiara Massoglia - Enzo Scavo
 Via C. Battisti 16 - Tel. 0124/33.05.53

CALUSO - Subagente: Diego Belletti
 Via Roma 40 - Tel. 011/983.28.61

CASTELLAMONTE - Subagenti: Roberto Larosa - Rosalba Borriello
 Via Educ 6 - Tel. 0124/51.02.17 - Fax 0124/51.58.21

CHIVASSO - Subagente: Elisa Del Gobbo
 Via Torino 74 - Tel. 011/911.29.48 - Fax 011/910.80.24

CUORGNÈ - Subagenti: Italo Gelci - Davide Vallosio
 Via Milite Ignoto 3 - Tel. 0124/68.328

LOMBARDORE - Subagente: Valentina Lamarta
 Via Rivarossa Molino 6 - Tel. e fax 011/995.66.76

RIVARA - Subagente: Antonella Vittone
 Piazza Martiri della Libertà 10 - Tel. 0124/31.204

TORRAZZA PIEMONTE - Subagente: Roberto Bracco
 Pza Municipio 5 - Tel. 011/918.95.94 - Fax 011/918.90.97

VEROLENGO - Subagente: Paolo Garoia
 Corso D. Verna 31 - Tel. 011/914.94.72

FARMACIE DI TURNO MESE DI MAGGIO

1	Rivarolo Centrale
2	Valperga
3	Favria
4	Pont Sabato
5	Castellamonte Aimonetto
6	Salassa
7	Cuornè Antica Vasario
8	Favria
9	Rivarolo Centrale
10	Cuornè Bertotti
11	Cuornè Rosboch
12	Pont Sabato
13	Pont Corbiletto
14	Busano
15	Cuornè Bertotti



16	Rivarolo Garelli
17	Pont Sabato
18	Castellamonte Mazzini
19	Agliè
20	Cuornè Rosboch
21	Salassa
22	Pont Sabato
23	Valperga
24	Pont Corbiletto
25	Cuornè Bertotti
26	Castellamonte Aimonetto
27	Castellamonte Mazzini
28	Cuornè Antica Vasario
29	Favria
30	Castellamonte Mazzini
31	Rivarolo Centrale

CASE DI RIPOSO CANAVESANE

In questi ultimi anni l'attenzione verso gli anziani ha richiamato l'attenzione di molti investitori privati che hanno dato vita a case di riposo.

In Canavese il business è buono e le strutture abbondano e si dividono la piazza con le strutture pubbliche che faticano ad andare avanti sotto il profilo economico.

I ricoveri pubblici in Canavese sono: Casa di riposo Tappero di Agliè, Ospedale Poveri Infermi a Strambino, PSSA S.Giovanni a

Bosconero; Ospizio Furno a Piverone, CdR Umberto 1° a Cuornè, Ente Maria Ausiliatrice a Orio, CdR S. Giorgio a S. Giorgio, CdR S. Giuseppe a S.Giusto, Pia Opera GP e Maddalena a Rueglio, Istituto Domenica Romana a Castellamonte, Ospedale Vernetti a Locana, Opera Pia Divina Provvidenza a Borgomasino, Casa di Riposo ad Azeglio, Istituto Figlie della Sapienza a Valperga. Tra le case di riposo private: Residenza Le Magnolie a Settimo

Vittone, Villa Giada-Blu a Scarmagno, Residenza Rapella a Piverone, La Quietè dei Principi a Mazzè, Residenza del Frate a Bairo, Residenza S. Giorgio a S. Giorgio, Soggiorno Primavera a Castellamonte, Casa Testa a Torre, Soggiorno S. Giuseppe a Ronco, Residenza di Tina di Vestignè, Villa Sant'Antonio a Agliè, Casa di riposo a Rivarolo, Madonna delle Grazie a Cintano.

Roberto Flogisto

S.B.O.: RIPRESA IN PIENO L'ATTIVITA' AGONISTICA

La sessantatreesima stagione agonistica della Società Bocciofila ozegnese si è avviata lo scorso 13 aprile con l'inaugurazione dei campi da bocce, dopo i consistenti lavori di manutenzione fatti eseguire dal Comune nei mesi invernali; è seguita una gara a coppie a baraonda e l'intensa giornata si è conclusa con una piacevole "merenda sinoira". Il secondo appuntamento della stagione era previsto per il 1° maggio, quando è stata allestita una

seconda gara a coppie a baraonda. Gli altri appuntamenti della stagione, sempre con gare a coppie a baraonda con esclusione dei giocatori di A e B, sono: 22 giugno, 20 luglio, 13 e 15 settembre, 28 settembre con chiusura stagione. Maggiori dettagli verranno comunicati di volta in volta mediante l'affissione di locandine per il paese.

Lo scorso 7 maggio sono riprese le gare settimanali notturne del

mercoledì.

La Società Bocciofila "desidera, in questa sede, rivolgere un sentito ringraziamento al Sindaco e all'assessore allo Sport – signor Scalese – per la disponibilità dimostrata. Inoltre confida che nuove leve si aggiungano ai soci "storici" e rivolge un caloroso invito a tutti gli ozegnesi, giovani e non, a frequentare i campi da gioco." Buona stagione a tutti i giocatori.

Roberto Flogisto

APPELLO AI LETTORI: ALLA RICERCA DEI GAVASON PASSATI

Poiché avremmo intenzione di costituire un archivio di tutti I GAVASON editi dal 1969 (data di pubblicazione del primo numero) ad oggi, rivolgiamo un cordiale appello a tutti i lettori affinché chi fosse in possesso dei numeri usciti dal 1969 al 1977 ce li faccia cortesemente avere (consegnandoli alla signora Fernanda Cortassa in Parola) in modo da poterne ricavare una copia. In questo modo, poiché già siamo in possesso dei numeri usciti dal 1978 ad oggi, avremmo un archivio completo, eventualmente consultabile da parte chi ne ha necessità.

Ringraziamo anticipatamente per la collaborazione che i lettori ci vorranno fornire.

La Redazione

RIVAROLANDIA: SEI CINEMA, NEGOZI, RISTORANTI E...

Gli architetti di "Torino 2006" si occupano di ridisegnare un paese del futuro: Rivarolo, chi ha visto i progetti è rimasto meravigliato. Si è così aperto un duello affascinante fra Benedetto Camerana, 45enne architetto torinese che ha ideato l'arco rosso del Lingotto e il villaggio olimpico negli ex-mercati generali, e Arata Isozaki, architetto settantasettenne lappone, colui che ha progettato l'omonimo palasport in cui si sono svolte le gare di hockey sul ghiaccio alle scorse olimpiadi. I due "grandi dell'architettura" si sfidano per far crescere, sulle ceneri di due importanti aree industriali che possedevano la funzione di punti di riferimento per il Canavese, altrettanti due importanti complessi d'autore con negozi, servizi, uffici.

Camerana si sta occupando dell'ingresso a nord su corso Indipendenza, dove sorgeva la

storica fabbrica delle matite la Bo-Fim, qui sorgerà un colosso che ospiterà un albergo a quattro stelle, sarà un urban center rivestito di metallo cangiante.

Isozaki, sta progettando con Pier Paolo Maggiora, un'altra creazione mondiale a Rivarolo: l'area ex-Salp, la conceria che ha rivestito un ruolo urbanistico, sociale ed economico fondamentale per Rivarolo e per le zone limitrofe, diventerà così un nuovo fulcro di riferimento per chi arriva da Torino.

Nell'area ex-Salp, area di 50 mila metri quadrati di proprietà della società "Acquafresca" di Nicola Boidi (ideatore di una vasta catena di profumerie che porta il suo nome), nascerà un polo direzionale, commerciale e residenziale. Per ora in consiglio comunale è stato approvato il piano particolareggiato contenuto nella variante strutturale del piano

regolatore che dovrà essere approvato dalla Regione nell'arco di un anno.

A tredici anni dunque dalla chiusura di una delle realtà industriali più prestigiose di Rivarolo, la conceria della famiglia Cuccodoro, che confezionava pelli fini per le fabbriche di borse e scarpe per i più importanti centri d'Europa, è stato dato il via al progetto che dedicherà molti metri quadrati all'area commerciale, al residenziale e al terziario. Credo siano i primi esempi di opere progettate da esponenti di fama mondiale, in fase di realizzazione in un centro di provincia; i meriti vanno al Dott. Bertot e alla sua amministrazione... modernissima, giovanile come raccontano i loro manifesti... "Sempre un passo avanti".

...Dove c'era un rudere ora c'è un teatro!

Ramona Ruspino

PATTINANDO PATTINANDO...

E' con grande impegno e determinazione negli allenamenti dimostrato dai tre allievi, che l'insegnante Chiara Caffù ha potuto così portare ai campionati regionali di pattinaggio artistico a rotelle: Elena Sacconier, Luca Sacconier e Sara Fontana. Campionati Uisp regionali che si sono svolti a Novara nelle giornate del 25-26-27 Aprile 2008, all'interno di un Palazzetto che ha accolto circa 400 ragazzi

nelle rispettive giornate a seconda delle categorie.

L'esibizione ha avuto luogo il 26 Aprile e trattasi in una coreografia di circa tre minuti, ognuno dei tre allievi si è esibito in un singolo; Elena su base musicale "La vita è bella", classificata 21° per la sua categoria, Sara su base musicale "Pinocchio" per la sua categoria si è classificata 23°, ricevendo entrambe uno zaino come premio

e Luca, che si è esibito su base musicale "I pirati dei caraibi" 1° classificato è salito sul podio e premiato con una medaglia. Complimenti quindi all'insegnante per la preparazione e soprattutto ai tre allievi per i risultati raggiunti. Auguriamo loro di continuare ed accrescere il loro impegno in modo da poter essere presenti ai campionati nazionali.

Lucia Bartoli

L'ANGOLO DELLA CUCINA

Vorrei questa volta proporre un piatto che faceva parte della cucina popolare di Ozegna, la cui ricetta però si è andata perdendo nel tempo e, per questo, pochi si ricordano gli ingredienti originali.

Devo ringraziare Enzo Morozzo, profondo conoscitore della storia del paese, per aver conservato scrupolosamente e messo per iscritto, tutto quello che, anche in campo culinario, veniva tramandato a voce, da mamme e nonne e, del quale, prossimamente vi sottoporro altri piatti.

Per questa volta la scelta è caduta sulle

"SIOLE PINE DUSE"

(Cipolle Ripiene Dolci), che all'epoca, venivano considerate come uno dei dolci delle feste. I dati relativi alle quantità, sono abbastanza empirici, perché una volta si andava ad occhio, senza preoccuparsi dei vari grammi. Comunque gli ingredienti per 4 persone sono questi:

4 cipolle bionde piuttosto grandi -
250 gr. circa di gallette dolci - 250 gr. circa di amaretti secchi - latte q.b. - una manciata di uva sultanina - alcune mandorle sbucciate - una manciata di panepesto - una manciata di parmigiano grattugiato - un uovo - un pizzico di sale.
Far bollire, oppure cuocere a vapore le cipolle sbucciate. Quando sono raffreddate, svuotarle delicatamente, formando delle coppette. Tritare le gallette, gli amaretti e le mandorle



e porli dentro ad un contenitore. Aggiungere l'uva sultanina, precedentemente messa ad ammorbidire nel latte, e poi, poco per volta, altro latte in modo da formare un impasto mediamente morbido. Aggiungere tutti gli altri ingredienti ed ancora del latte se l'impasto risultasse troppo asciutto. Riempire le "coppette" di cipolla con l'impasto e porle una vicino all'altra in una teglia precedentemente imburata. Porre su di



ogni cipolla un fiocchetto di burro e mettere in forno a calore medio fino a quando l'impasto non si è rassodato e ha formato una crosta bruno-dorata.

Togliere dal forno e lasciare raffreddare.

All'epoca, non venivano molto considerati gli abbinamenti tra piatto e vino, tuttavia, essendo questo il dolce della domenica, potremmo tranquillamente abbinarlo con un PASSITO DI CALUSO.

L'area di produzione di questo vino, fa capo al Comune di Caluso e, comprende altri 32 Comuni della Provincia di Torino (tra i quali Agliè, Ivrea e Piverone).

L'uvaggio è dato esclusivamente dall'Erbaluce ed è ottenuto con uve sottoposte ad appassimento almeno fino al 1° di febbraio dell'anno successivo alla vendemmia. Il colore varia dal giallo ambrato scuro, fino al mogano mentre il sapore è dolce e vellutato. Viene obbligatoriamente invecchiato per 4 anni ed è preferibile consumarlo entro 8-10 anni. La gradazione alcolica minima è di 17° mentre quella di servizio si aggira attorno ai 14-15°. Si abbina bene con dolci di frutta, panettoni e formaggi piccanti, quali gorgonzola e provolone.. Il passito acquisisce la qualifica di Riserva dopo 5 anni di invecchiamento.

Fernanda Cortassa

NON SOLO MANGIMI

di Polese Alessandro

**SEMENTI - MANGIMI
PRODOTTI PER LA CASA - FERRAMENTA**

**C.so P. Tommaso 48 - 10080 OZEGNA (TO)
Tel. 012425468 - Cell. 3383101054**

**SI ESEGUONO
COPIE DI CHIAVI**

CONDIZIONI AGEVOLATE TELECOM

Esistono due tipologie di agevolazioni economiche:

- la riduzione del **50%** dell'importo mensile di abbonamento
- l'esenzione **totale** dal pagamento dell'importo mensile di abbonamento
- la navigazione gratuita in Internet per almeno 90 ore mensili.

• CHI PUO' CHIEDERLE

Le Condizioni Economiche Agevolate possono essere chieste dai titolari di un contratto telefonico di categoria "B" (ovvero il contratto che si riferisce alla linea principale dell'abitazione ove risiede stabilmente il nucleo familiare), in possesso di determinati requisiti economici e sociali.

• REQUISITI PER LA RIDUZIONE DEL 50% DELL'ABBONAMENTO MENSILE

La riduzione del 50% dell'importo mensile di abbonamento può essere richiesta dai nuclei familiari in cui siano contemporaneamente soddisfatti il sottostante requisito economico ed **almeno uno** dei sottostanti requisiti sociali:

- **Requisito economico:** il valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare non deve essere superiore a 6.713,94 Euro annui. L'attestato può essere richiesto presso i centri di assistenza fiscale (C.A.F.), i Comuni e le sedi territoriali dell'I.N.P.S.

- **Requisiti sociali:** all'interno del nucleo familiare deve essere presente una persona che percepisce la pensione di invalidità civile o la pensione sociale, oppure un anziano di età superiore ai 75 anni o il capo famiglia disoccupato.

• REQUISITI PER L'ESENZIONE TOTALE DAL PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO MENSILE

L'esenzione totale dal pagamento dell'importo mensile di abbonamento può essere richiesta dai nuclei familiari in cui vi sia una persona sorda, definita tale ai sensi della Legge n. 381 del 1970 e successive modifiche, ed avente diritto alla indennità di comunicazione di cui alla Legge n. 508 del 1988 e successive modifiche.

• REQUISITI PER LA NAVIGAZIONE INTERNET GRATUITA PER ALMENO 90 ORE MENSILI

Per poter usufruire della **navigazione in Internet gratuita per almeno 90 ore mensili** è necessario appartenere ad un nucleo familiare nel cui ambito vi sia una persona cieca totale, definita tale ai sensi della legge n. 138 del 2001 e successive modifiche, ed avente diritto alla indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 406 del 1968 e successive modifiche.

Per usufruire dell'agevolazione è necessario collegarsi in dial up (tramite un modem) dalla propria **Linea Telefonica Base** e comporre il numero **702 0187187**.

N.B. per il tutto il 2008 l'agevolazione di Telecom Italia sarà per una navigazione illimitata e non per le sole 90 ore mensili.

• COME RICHIEDERE LE CONDIZIONI ECONOMICHE AGEVOLATE

Per presentare la domanda di richiesta/rinnovo è necessario compilare l'apposito **Modello** predisposto da Telecom Italia ed inviarlo a: Telecom Italia – Servizio Clienti Residenziali – Casella Postale 211 – 14100 Asti.

- Il **Modello** per la richiesta della **riduzione del 50%** dell'importo mensile di abbonamento è disponibile:

- sul sito internet del 187
- nei Negozi Punto 187
- presso le strutture territoriali delle Associazioni dei Consumatori
- presso i CAF
- presso le sedi dell'I.N.P.S. e dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili.

- Alla richiesta deve essere **allegata** la seguente documentazione:

1. fotocopia dell'attestato contenente l'ISEE del nucleo familiare
2. fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del titolare del contratto di abbonamento relativo alla linea telefonica in relazione alla quale si chiede l'agevolazione e, qualora diversa dal titolare, anche della persona in possesso del/i requisito/i sociale/i richiesto/i
3. certificato di iscrizione rilasciato dall'Ufficio di Collocamento (nel caso in cui il capofamiglia sia disoccupato o in cerca di prima occupazione)
4. fotocopia del documento attestante la pensione sociale o la pensione di invalidità civile dalla quale risultino: nome, cognome, codice fiscale, categoria, codice INPS e decorrenza della pensione (nel caso in cui il requisito che sottostà alla richiesta deriva dal fatto che all'interno del nucleo familiare vi sia una persona che percepisca una pensione sociale o una pensione di invalidità civile).

continua a pag. 14

segue da pag. 13 - **CONDIZIONI AGEVOLATE TELECOM**

• Il **Modello per la richiesta dell'esenzione totale dal pagamento dell'importo mensile di abbonamento** è disponibile:

- sul sito del 187
- nei Negozi Punto 187
- presso le strutture territoriali dell'Ente Nazionale Sordi
- sul sito

• Alla richiesta deve essere **allegata**:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del titolare del contratto di abbonamento relativo alla linea telefonica in relazione alla quale si chiede l'esenzione e, qualora diversa dal titolare, anche della persona con disabilità
2. fotocopia della certificazione medica comprovante la sordità, rilasciato dalla commissione medica pubblica di accertamento ai sensi della legge n. 381 del 1970 e successive modifiche
3. certificato di stato di famiglia, solo se la persona con la disabilità è diversa dal titolare della linea telefonica per la quale si richiede l'agevolazione (N.B. lo stesso può essere prodotto anche in base alla legge sulla semplificazione amministrativa "Legge Bassanini").

• Il **Modello per la richiesta della navigazione Internet gratuita per almeno 90 ore** è disponibile (a partire dal 1° febbraio 2008):

- sul sito del 187
- nei Negozi Punto 187

• Alla richiesta **deve essere allegata** la seguente documentazione:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del titolare del contratto di abbonamento relativo alla linea telefonica in relazione alla quale si chiede l'agevolazione e, qualora diversa dal titolare, anche della persona con disabilità;
2. fotocopia del certificato medico comprovante la cecità totale, rilasciato dalla commissione medica pubblica di accertamento ai sensi della legge n. 138 del 2001 e successive modifiche;
3. certificato di stato di famiglia, solo se la persona con la disabilità è diversa dal titolare della linea telefonica per la quale si richiede l'agevolazione.

(N.B. lo stesso può essere prodotto anche in base alla legge sulla semplificazione amministrativa "Legge Bassanini").

• **DURATA**

Le riduzioni del 50% e del 100% sull'importo mensile di abbonamento della linea telefonica **decorrono dalla data di ricezione** della domanda da parte di Telecom Italia o, nel caso di un nuovo impianto, **dalla data di attivazione della linea telefonica**.

La gratuità della navigazione internet decorre entro 15 giorni dal giorno di ricezione da parte di Telecom Italia della richiesta o, nel caso di richiesta in fase di nuovo impianto, entro 15 giorni della data di attivazione della linea telefonica.

• **La riduzione del 50%** dell'importo mensile di abbonamento ha la **stessa durata di validità della data di scadenza riportata sull'Attestato contenente l'ISEE**. La richiesta dell'agevolazione, pertanto, va **rinnovata annualmente**. La scadenza dell'agevolazione verrà ricordata prima della scadenza con un apposito messaggio negli ultimi due Conti Telecom Italia.

Inoltre alla scadenza, per evitare l'interruzione dell'agevolazione, è prevista una proroga per ulteriori due mesi. Se nel corso di questo periodo non perviene a Telecom Italia la nuova richiesta di rinnovo, è prevista la decadenza dell'agevolazione con il contestuale recupero ed addebito dei canoni dalla data di effettiva scadenza dell'agevolazione.

• L'esenzione dell'importo mensile di abbonamento a favore dei sordi e la gratuità della navigazione in internet a favore dei ciechi totali hanno durata indeterminata.

• Per tutte e tre le tipologie di agevolazioni economiche è fatto obbligo al titolare della linea telefonica oggetto di agevolazione di comunicare immediatamente a Telecom Italia l'eventuale venir meno di uno dei requisiti che danno diritto all'agevolazione (per es. qualora il sordo/cieco totale non faccia più parte del nucleo familiare, oppure in caso di decesso dello stesso, ecc.).

CLIENTI IN CARRIER PRESELECTION

Le condizioni agevolate sull'importo mensile di abbonamento (ovvero: riduzione del 50% oppure esenzione totale) possono essere applicate anche ai clienti in carrier preselection con altri operatori telefonici.

Ramona Ruspino

ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI OZEGNESI

Da questo numero riprenderemo la storia delle varie attività Artigianali e Commerciali ozegnesi interrotta qualche numero fa.

Per motivo di ordine pratico, abbiamo deciso di ricominciare in ordine cronologico con le ditte che possono vantare almeno 25 anni di attività ininterrotta. Dal momento che alcune attività sono iniziate almeno da 50 anni, queste verranno inserite nel prossimo libro sulla storia di Ozegna che vedrà la pubblicazione verso la fine dell'anno 2009.

Visto che sono stata incaricata a gestire questa nuova rubrica, inizierei dal compito più facile, dal momento che uno degli artigiani con un quarto di secolo di attività alle spalle è combinazione mio marito, Parola Giovanni.

A lui ho rivolto le domande di rito.

D. Come nasce in te l'idea di avventurarti nel mondo dell'artigianato?

R. Dopo le scuole professionali, quelle che adesso sono il Ciac a Rivarolo, entro alla Bausano. Ma pur essendo un ottimo lavoro, non riesco a realizzare quelle che sono le mie aspirazioni per il futuro. Nel dicembre del 1980, dopo aver più volte richiesto di essere spostato ad altra mansione nell'ambito dell'azienda e, avendo ricevuto l'ennesimo rifiuto, mi sono licenziato.

I primi giorni del 1981 ho cominciato l'avventura di artigiano aprendo un laboratorio per la riparazione di elettrodomestici, con la predilezione per i frigoriferi. Dopo alcuni anni di ricerca di un mio spazio, grazie ad alcune combinazioni fortunate, trovo la mia realizzazione con i frigoriferi per raffreddare gli stampi nella lavorazione della plastica e la manutenzione dei chiller e condizionatori montati sui laboratori mobili di diagnostica medica (TAC, PET, RISONANZA

MAGNETICA).

D. Ma di preciso, in cosa consiste il tuo lavoro?

R. Il mio lavoro consiste nella riparazione dei chiller per i fluidi di processo, che sono frigoriferi per raffreddare liquidi (acqua oppure olio) che servono per lo stampaggio della plastica e nelle macchine utensili che necessitano di temperatura costante.

Le macchine utensili sono in prevalenza elettroerosioni a filo o tuffo.

Lo stampaggio della plastica è un settore che nella nostra zona ha molte aziende, alcune delle quali usano chiller con marchi del quale sono centro assistenza per il Piemonte. Per queste aziende talvolta, effettuo anche trasferte nel territorio Europeo per sopperire a richieste di assistenza urgenti.

D. Invece come sei arrivato all'assistenza sulle Risonanze Magnetiche?

R. Questo è un lavoro nato per un caso fortuito, in quanto, trovandomi all'Ospedale di Cuornè per una riparazione ai frigoriferi della cucina, ho fornito un pezzo e collaborazione ad un tecnico inglese che stava effettuando un'assistenza su un laboratorio mobile che un giorno alla settimana operava presso l'Ospedale. Dalla buona riuscita di questo lavoro è nata la collaborazione con l'azienda Inglese e agenzia in Italia che noleggia questi laboratori mobili di diagnostica alle strutture sanitarie. In manutentione ho una trentina di mezzi tra Risonanze Magnetiche, T.A.C. e PET. Queste ultime sono macchine per la ricerca delle neoplasie in fase formativa. Tutte queste macchine hanno dei condizionatori molto sofisticati per il controllo della temperatura degli ambienti e dei frigoriferi per il raffreddamento della pompa dell'elio liquido che mantiene il funzionamento del nucleo magnetico.

D. Anche per questi lavori effettui

trasferte?

R. Certo, visto che queste macchine operano in tutta Italia, isole comprese, più una che due giorni alla settimana è in Slovenia. L'inconveniente di questo tipo di lavoro è che quando arriva la richiesta di assistenza la partenza deve essere quasi immediata per portarsi nella località ove si trova la macchina. Talvolta riesco a farmi portare la macchina presso il deposito di San Giusto C.se o all'officina di Carisio. Quando le macchine sono ai depositi la mia opera è più facile, avendo a portata di mano quello che mi serve per la riparazione, mentre nelle trasferte bisogna preventivare tutto quello che potrebbe necessitare per l'intervento, visto che fuori zona talvolta diventa difficile reperire il necessario.

D. E quando effettui trasferte di più giorni chi copre le assistenze nella zona di tua competenza?

R. Dopo alcuni anni di problemi per mancanza di collaboratori affidabili, che mi obbligava a chiudere l'ufficio in occasione di trasferte lunghe, ora posso contare su uno staff di tecnici, anche esterni, che mi permette di sopperire egregiamente ai periodi di assenza, senza creare disagi ai clienti.

D. Ti ritieni soddisfatto della tua professione e dei traguardi raggiunti, o pensi a nuove mete?

R. In sostanza sì, mi ritengo soddisfatto di quello che ho realizzato, in quanto mi trovo ad operare in un contesto specialistico frutto di preparazione che mi è costata tante notti di studio per comprendere la logica del funzionamento di queste macchine mettendomi in condizione di operare in un settore all'avanguardia nelle tecnologie applicate, nel quale sono uno dei pochi in Italia in grado di operare. La prima intervista, fatta comodamente nel salotto di casa, è così terminata. La continuazione al prossimo numero.

Fernanda Cortassa

ANCHE OZEGNA ALLA PRIMA EDIZIONE DI "PRO LOCO IN FESTA"

Alla prima edizione di "Pro Loco in Festa", organizzata a Fiorano domenica 11 maggio dalla locale associazione, ha preso parte anche la Pro Loco ozegnese.

La manifestazione che, secondo gli organizzatori dovrebbe avere carattere itinerante, ha visto quest'anno la presenza di ben 17

Pro Loco (oltre la nostra hanno partecipato quelle di Albiano, Bollengo, Borgofranco, Brosso, Burolo, Chiaverano, Collettero Giacosa, Fiorano, Lessolo, Parella, Perosa, Quassolo, Samone, San Bernardo d'IVrea, Strambino e Vestignè) che hanno proposto i loro piatti tipici. La Pro Loco ozegnese

ha offerto un "Fritto misto di dolci"; la manifestazione ha avuto successo e molto apprezzati sono risultati i dolci preparati dalle "cuoche" della nostra associazione.

Secondo i dirigenti del nostro sodalizio si tratta di "fruttuosa esperienza".

Roberto Flogisto

RINNOVO SEGRETERIA DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL DI RIVAROLO

Alla presenza del Segretario Generale dell'area metropolitana Torinese Lorenzo Speranza, il giorno 29 febbraio 2008 si è tenuta a Rivarolo presso la sede di via Merlo 2 l'assemblea del Consiglio Direttivo della Lega intercomunale di Rivarolo-Castellamonte-Cuorgnè con all'ordine del giorno l'ampliamento della segreteria e l'elezione del nuovo segretario. A seguito delle votazioni è stato eletto segretario Giancarlo Tarella di Ozegna, coadiuvato da Enzo Sapia di Castellamonte segretario vertenziale, Antonio Tesa di Sparone segretario organizzativo ed amministrativo e

Teresa "Ginetta" Balma Tivola di Rivarolo segretario per le politiche sociali e la condizione della donna. Il neo segretario ci ha affermato: "Eravamo un sindacato soprattutto impegnato sui servizi, che continueremo a dare ai nostri associati, ma oggi dobbiamo fare molto di più. La gente viene nelle nostre leghe e parla di tasse, di problemi economici, di difficoltà ad arrivare alla fine del mese. Noi dobbiamo aprire tavoli di concertazione con i Comuni, i consorzi, sulle tassazioni comunali, sulle politiche sociali perché è lì che si difende il potere d'acquisto delle pensioni.

Quando la tassazione era unica e centralizzata le contrattazioni erano solo al primo livello ma con la decentralizzazione occorre una contrattazione di secondo livello con le regioni e coi Comuni. L'abolizione dei ticket sulle ricette farmaceutiche per i redditi fino a 40.000€ ne è un esempio.

La nuova segreteria quindi, oltre al potenziamento dei servizi al cittadino presso le proprie sedi, colloca al primo posto il rilancio delle politiche sociali sul territorio attraverso la contrattazione con gli enti locali e con i consorzi."

Roberto Flogisto

LA SOCIETA' BOCCIOFILA FORNO

La Società Bocciofila Forno è nata nel 1975 con l'allora presidente Massimo Alice, raggiungendo l'apice della popolarità a livello zonale negli anni '80. Poi, con il passare degli anni e l'impoverimento tecnico dei suoi componenti, la società si è avviata al tramonto. Nel 2000 quando gli allora dirigenti, stavano per passare la mano e sciogliere la società, Ezio Uggetti, Luciano Selva e Silvano Grivetto hanno preso in mano la situazione evitando il tracollo. Da allora è ripresa la vera attività agonistica, con il tesseramento di giocatori dei paesi vicini, vincendo sia per la categoria D e la categoria C a livello canavesano e approdando alle fasi regionali. Nella stagione 2005-2006

la Società Bocciofila Forno ha vinto il campionato di categoria C a livello canavesano ed è approdata alla fase regionale in cui si è aggiudicato il passaggio alla categoria B. Nel 2006-2007, nel campionato italiano di categoria B, è giunto 4° nel suo girone, sfiorando l'aggancio ai play-off promozione. Quest'anno, con il potenziamento dell'organico, la S.B.Forno ha disputato un'annata irripetibile con 22 vittorie su 22 incontri, centrando la promozione con largo anticipo e approdando alla finale nazionale di Novara del 15-16 marzo, dove si è laureato campione d'Italia. Ezio Uggetti, segretario e A.D. della società, con il presidente Silvano Grivetto, hanno affidato l'incarico di direttore

sportivo a partire dalla stagione 2007 a Giovanni Succio, già tesserato per la società, che ha saputo gestire al meglio, visti i risultati, il potenziale tecnico messogli a disposizione. La squadra campione d'Italia è composta da: Balma Sergio, Baudino Osvaldo, Crestodina Fulvio, Enrico Mike, Favre Roberto, Francioli Massimo, Gassino Claudio, Grivetto Silvano e Vercellino Roberto. Per la stagione 2008-2009, con il passaggio di categoria, la Società si è notevolmente rinforzata con l'inserimento di Fabrizio Deregibus, Ortolano Alessandro, Bollati Daniele (tutti di categoria A) nel tentativo di ripetere la stagione appena trascorsa.

Ezio Uggetti

NOTIZIE FLASH

Su iniziativa della Pro Loco, unitamente alla Società Operaia, ha preso il via l'otto aprile scorso un corso di base per l'uso del Computer della durata complessiva di 30 ore.

Per l'elevato numero di partecipanti, il suddetto corso è stato diviso in due turni, il primo si svolge il lunedì ed il mercoledì con orario 20,00 – 22,00 ed il secondo il martedì e

giovedì con gli stessi orari. A lezioni terminate sentiremo le impressioni dei partecipanti.

Terminato invece il 5 maggio, il corso di ginnastica dolce. Per concludere in bellezza e riprendere almeno qualcuno degli etti persi durante le lezioni, le partecipanti unitamente all'insegnante Walter Delaurenti, si sono ritrovate presso il "Monnalisa" per una serata a base

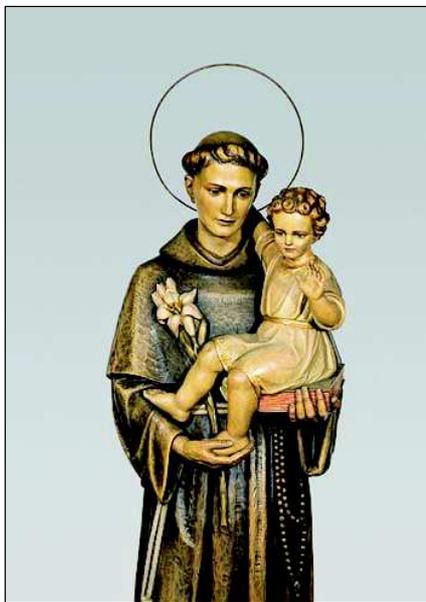
di pizza.

Il 1° maggio, la Società Operaia Mutuo Soccorso di Ozegna, si è gemellata con la consorella di Cavallermaggiore. In comune si trovano ad avere lo stesso anno di fondazione.

Anche qui, per ulteriori dettagli vi rimandiamo al prossimo numero.

**Domenica Cresto
e Fernanda Cortassa**

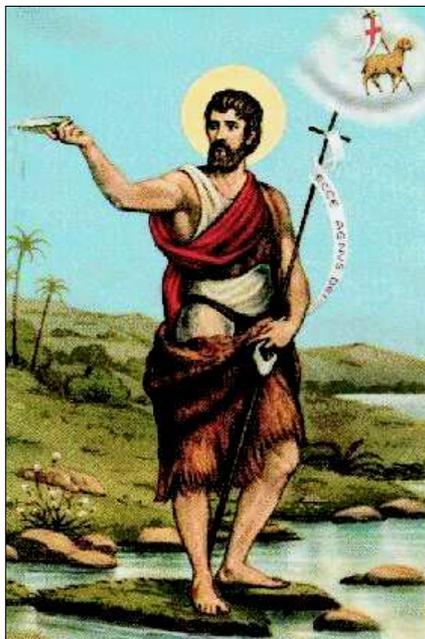
segue da pag. 9 - I SANTI DEL MESE



Bambin Gesù. Viene invocato per trovare oggetti smarriti e da chi cerca marito. Protettore di: orfani, prigionieri, bambini malati, reclute. Nome: deriva dal greco e significa "nato prima".

Passiamo poi al giorno 21 dove troviamo San LUIGI. Figlio di Ferrante Gonzaga, marchese di Castiglione delle Stiviere, nacque nel 1568. Educato in Spagna, a dieci anni fece voto di castità e rinunciò ai diritti ereditari per entrare nell'Ordine della Compagnia di Gesù. Morì a Roma contagiato dalla peste nel 1591. Il suo culto fu approvato nel 1621 ed egli venne canonizzato nel 1726. È rappresentato giovane, in abiti da religioso, con la cotta sopra la veste talare nera. Ha come attributi il crocifisso, il gioglio, un teschio ed un flagello.

Protettore di: giovani, scolari e studenti. Nome: di origine franca, significa "famoso nella battaglia". Il 24 si festeggia la natività di San GIOVANNI BATTISTA. Figlio di Elisabetta e Zaccaria, entrambi in età già avanzata, Giovanni nacque circa sei mesi prima di Gesù. Anche questa nascita era stata annunciata dall'Arcangelo Gabriele a Zaccaria che, rimasto incredulo aveva perso l'uso della parola. Otto giorni dopo la nascita, dovendo essere circonciso, al bambino occorreva un nome e Zaccaria riuscì a scrivere "Giovanni" secondo quanto aveva indicato l'angelo; la sua lingua si



sciòse nell'inno del Benedictus. Nelle rappresentazioni della nascita di Giovanni è presente anche Maria che assiste la cugina Elisabetta, mentre Zaccaria è raffigurato

nell'atto di scrivere.

Nome: di origine ebraica significa "dono del Signore". È patrono della città di Torino.

Insieme, si festeggiano il 29, i Santi PIETRO e PAOLO, entrambi Apostoli. Pietro, era un pescatore di Cafarnao; fu scelto da Gesù per essere il fondamento della Chiesa. Si spinse a predicare fino a Roma, dove morì sotto Nerone tra il 64 ed il 67. Secondo la tradizione fu crocifisso a testa in giù. È rappresentato vestito di tunica e pallio o, a volte, in abiti papali. Ha capelli corti e ricciuti, barba corta e crespa e tratti rudi. Suoi attributi sono le chiavi, il libro ed il gallo, a volte la barca. Protettore: di pescatori, ciabattini, fabbricanti di chiavi, orologiai. Nome: di origine latina significa "pietra, roccia". San Paolo, ebreo nativo di Tarso, era un fariseo fabbricante di tende. Inizialmente prese parte alle persecuzioni contro i Cristiani ma, in viaggio verso Damasco, ebbe una visione che lo portò alla conversione. Da allora, battezzato da Anania, si mise egli stesso a predicare, fondò diverse comunità e visse a Roma per tre anni. Qui venne ucciso sotto Nerone intorno all'anno 65. È rappresentato con tunica e pallio, pochi capelli e lunga barba scura con in mano un libro e la spada.

Protettore: dei teologi e della stampa cattolica. Nome: di origine latina, significa "piccolo di statura". Nomi particolari di Santi che si ricordano in questo mese: Medardo, Erasmo, Getulio, Vigilio.

Fernanda Cortassa

L'OZEGNA FINISCE AL PENULTIMO POSTO

La formazione ozegnese conclude il campionato federale di Terza Categoria al penultimo posto in classifica. Per i giovani calciatori ozegnesi è comunque stata un'esperienza proficua, visto che molti di loro calcavano per la prima volta i campi della Terza Categoria.

Anche i dirigenti e lo staff tecnico hanno approcciato un mondo che diversi di loro già conoscevano ma che è stato lo stesso foriero di insegnamenti che metteranno senz'altro a frutto nella prossima stagione, quando la squadra si porrà dei traguardi più ambiziosi.

Nel girone di ritorno l'Ozegna ha incamerato 8 punti, frutto di due vittorie, altrettanti pareggi e sette sconfitte. In dettaglio questi sono stati i risultati:



Salassa - Ozegna	0 - 0
Ozegna - Balangero	0 - 2
Castiglione - Ozegna	1 - 0
Ozegna - Favria	1 - 1
Pont - Ozegna	1 - 3
Ozegna - Forno	1 - 2
Coop Druent - Ozegna	2 - 3
Ozegna - Busignetto	0 - 1
Leini - Ozegna	1 - 0
Ozegna - Cafasse	0 - 2
Castellamonte - Ozegna	4 - 0



Nell'ultima gara di campionato, contro il Castellamonte, la nostra formazione ha schierato: Verdolina, Scianna, Minuto, Farinella, Garbano, Zoccali, Terraciano, Masili, Patimo, Cerminara, Giampaolo. La classifica finale del campionato è stata:

Castellamonte 46, Cafasse 45, Leini 43, Salassa 42, Catiglione 40, Forno 39, Busignetto 26, Coop Duent 23, Favria e Balangero 18, Ozegna 17, Pont 7.

Roberto Flogisto



NEW LINE

Corso Principe Tommaso 27 - Tel. 012428859
10080 OZEGNA (TO)